

La coda dei libri

LA CODA DEI LIBRI È QUELLO CHE RESTA FUORI QUANDO IL LIBRO SI CHIUDE

3 NOVEMBRE 2016 • 0 (#COMMENTS)

Quando comincia il gioco

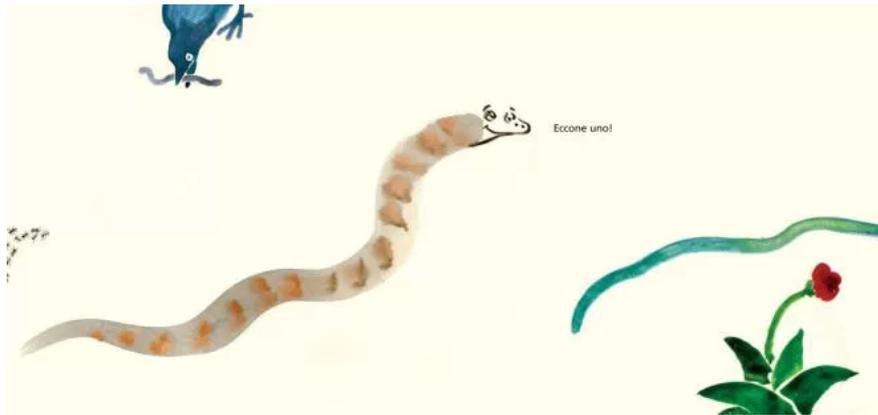


Dimentica il tratto che ha raccontato l'angoscia e la paura sul volto di una madre o quello che ha mostrato la violenza di uomini rabbiosi come bestie. In questo libro il segno di Armin Greder sceglie la leggerezza dell'acquerello per giocare a raccontare.

Privacy & Cookies: This site uses cookies from WordPress.com and selected partners. To find out more, as well as how to remove or block these, see here: [Our Cookie Policy](#)

Close and accept

serpente avanza nella sua ricerca, lo sguardo del lettore scopre i dettagli delle tavole. Ci sono fiori colorati e piante con ogni sfumatura di verde; ci sono diversi animali che attraversano le pagine, alcune volte come distratte comparse della storia, altre come curiosi compagni solidali di pagina e di prato.



Armin Greder si diverte a disegnare diversi incontri: ogni volta c'è il serpente che indugia su una forma e il lettore che si inganna tra le apparenze. Così ad esempio un laccio, una cinta, un tubo o la coda di un gatto vengono scambiati dallo sguardo fiducioso del serpente *tanto solo*, almeno fino a quando, ormai abbandonate tutte le speranze, un canzonatorio e affettuoso 'Ciao bello!' non sorprenderà il lettore e il serpente.

L'avventura del serpente si conclude con un lieto fine che non ha bisogno di parole per essere descritto: bastano i grandi sorrisi, le farfalle svolazzanti e i fiori profumati a disegnarlo. Il libro, però, non è ancora finito: c'è un'ultima sorpresa ad attendere il lettore. L'autore propone una scena finale che racchiude in sé un'altra storia, una vicenda che è cominciata prima della passeggiata del serpente e che, ora, regala una luce nuova al racconto principale.



‘Un serpente tanto solo’ ha la freschezza e l’allegria degli attimi che precedono il gioco, quando tutto è pronto e si può cominciare a giocare. A pensarci bene Armin Greder ha già cominciato a giocare, con l’acqua e la luce, con la durata e la prospettiva del racconto. Anche il serpente, a questo punto, avrà cominciato a giocare, mentre il cane aveva iniziato a farlo già da un po’. Insomma, ora tocca a te. Divertiti!

Il serpente tanto solo, di Armin Greder, Orecchio Acerbo editore, 2016

Informazioni su questi ad

24 opoon.com

official partner

FAI ESPLODERE IL TUO TALENTO **GUARDA ORA**

Gli investitori possono perdere tutto il loro capitale

